



V TOUR DU GRAND PARADIS - TROFEO RENATO CHABOD

Il 22 aprile Valsavarenche (AO) accoglierà il V *Tour du Grand Paradis - Trofeo Renato Chabod*, prova unica del Campionato Italiano Top Class e prova di Coppa Italia Trofeo Scarpa.

La competizione è stata creata nel 2004 per organizzare una gara di scialpinismo in un contesto davvero unico, quello del massiccio del Gran Paradiso (4061 metri s.l.m.), e rendere omaggio a Renato Chabod, che fu tra i più importanti alpinisti negli anni tra il 1929 e il 1935, oltre che Presidente del Consorzio Nazionale Guide e Portatori del CAI, Presidente del CAI, Presidente del C.A.A.I. nonché Senatore della Valle d'Aosta e Vice Presidente del Senato.

Meteo permettendo la gara riproporrà il solito percorso spettacolare, con una piccola variante rispetto alle scorse edizioni, e un dislivello di oltre 2.000 metri. Dovrebbero essere presenti tutti gli atleti italiani più forti, nonché una buona partecipazione di francesi e svizzeri (quest'ultimi avranno in preparazione a casa propria la Patrouille des Glaciers, ultima tappa della Grande Course in programma il sabato successivo).

Sabato 21 aprile, dalle ore 15 alle ore 19, presso l'Auditorium scuola media di Villeneuve, l'ufficio gara sarà aperto per la conferma iscrizione e comunicazioni logistiche, la distribuzione dei pettorali e materiale di gara, la consegna premio di partecipazione. Alle ore 18 è previsto un briefing con presentazione della gara: data l'importanza delle informazioni che verranno date, è obbligatoria la partecipazione di almeno un concorrente per squadra.

Domenica 22 aprile in località Pravieux - Pessey (1834 metri): conferma iscrizione e consegna pacchi gara (ore 6.30 - 7.15) poi partenza (possibilità di due partenze scaglionate alle 7.45 e 8). Nella prima parte si segue il sentiero estivo, poi su pendii aperti si arriva nei pressi del rifugio Chabod (2.750 metri). Dopo il primo ristoro gli atleti saliranno sul ghiacciaio di Lavaciou, (3.200 metri), con obbligo di cordata e passaggio al cancello orario (2h 15'). Il percorso prosegue poi sul ghiacciaio seguendo il percorso estivo sino alla schiena d'asino (3.700 metri), dove ci sarà un secondo controllo con cancello orario (3 h. 30'), uno spazio ristoro e un punto medico con bivacco mobile. La gara proseguirà ancora per un tratto sino a Moncorvé (3800 metri), dove cambierà ancora assetto (sci sullo zaino e a discrezione della giuria si calzano i ramponi e si usa la longe sulla corda fissa). Finito il tratto attrezzato di circa 70 metri di dislivello, si calzano gli sci e si sale sin presso la cima del Gran Paradiso (4.000 metri Circa), dove si cambieranno le pelli. In discesa si arriva nuovamente nei pressi del bivacco e gli atleti potranno slegarsi. Lungo il ghiacciaio del Gran Paradiso si arriva al rifugio Re Vittorio Emanuele II (2.734 metri), terzo punto di controllo, cancello orario (5h) e punto di ristoro. Si risale sin sotto le pendici del Ciarforon (3.000 mt circa) e poi in leggera discesa si attraversa tutto il versante sotto la Monciair e i denti di Broglio per arrivare nella parte alta del vallone del Grand Etret, sede del quarto controllo. Infine, discesa nel vallone per arrivare a Pont (1.960 metri) dove è posto l'arrivo.

La colazione di chiusura è prevista alle 13 e la premiazione in località Dégioz alle ore 15.



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com